

Notizie dal Parlamento

Camera. Sicurezza stradale, nuove proposte all'esame della Trasporti

Abbinare alle proposte di legge sulla sicurezza stradale in esame in commissione Trasporti anche le proposte n. 419 Contento sull'utilizzo della segnaletica orizzontale", n. 1717 Moffa per il miglioramento della segnaletica stradale e n. 1190 Velo in materia di contrassegni per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide.

Nel corso della seduta il presidente del gruppo di lavoro, Mario Valducci, ha fatto presente ai parlamentari che nei lavori del comitato ristretto, nominato ai fini della predisposizione di un testo unificato delle diverse proposte sulla sicurezza stradale, si terrà conto anche delle proposte abbinare. La commissione, tra il 13 ed il 14 gennaio, ha inoltre continuato a svolgere l'indagine conoscitiva sui progetti di legge in materia di sicurezza nella circolazione stradale con l'audizione del Ministro dell'interno, Roberto Maroni e di rappresentanti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).

Senato. Sicurezza pubblica, non ancora discussa norma che riguarda ciclisti

Il 13 gennaio l'Assemblea ha ripreso l'esame del ddl n. 733 recante disposizioni in materia di sicurezza pubblica, con le repliche agli interventi svolti in discussione generale, da parte dei relatori, Carlo Vizzini e Filippo Berselli (PdL). L'Assemblea ha quindi avviato l'esame degli articoli e degli emendamenti al testo, composto da 55 articoli. Si tratta del testo proposto dalle Commissioni riunite, che hanno introdotto numerose modifiche al disegno di legge originario, ampliandone gli ambiti di intervento.

Nel corso dell'esame sono stati accolti ulteriori emendamenti al testo e sono stati approvati i primi 33 articoli che introducono varie modifiche ai codici penale, di procedura penale e civile, ed anche disposizioni concernenti il reato di danneggiamento e quello di deturpamento e imbrattamento di cose altrui, norme in materia di decoro delle pubbliche vie, di responsabilità delle persone maggiorenni nei delitti commessi dai minori e di occupazione di suolo pubblico.

Al momento in cui si scrive – 15 gennaio – non è stato quindi ancora affrontato l'esame dell'articolo 48 del provvedimento che mette sullo stesso piano le infrazioni compiute con le auto o con le moto e quelle commesse da chi è "alla guida di un qualunque veicolo per il quale non è richiesta la patente di guida" e che di fatto dispone il ritiro o la sospensione della patente o la decurtazione dei punti anche per i ciclisti che dovessero commettere determinate infrazioni.